Bur n. 140 del 06/12/2019

(Codice interno: 408558)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1686 del 19 novembre 2019

Approvazione dello schema di "Avviso di Manifestazione d'Interesse avente ad oggetto la valorizzazione dei territori del veneto colpiti dall'Evento Vaia (27-30 ottobre 2018) in memoria delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale", nell'ambito dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale e la Regione del Veneto, di cui alla D.G.R. n. 1029 del 12/07/2019.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, nell'ambito dell'Accordo che la Regione del Veneto ha stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale, per attuare un programma di iniziative a favore delle zone del Veneto più colpite dall'Evento Vaia, calamità atmosferica verificatasi tra il 27 e il 30 ottobre 2018, con l'intento di commemorare in parallelo le vicende storiche della Prima Guerra Mondiale che proprio in quei luoghi si sono svolte, si avvia un procedimento esplorativo delle progettualità espresse dal territorio, ai fini della definizione del piano delle attività, anche in vista di una eventuale successiva assegnazione di contributi.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 12 luglio 2019 è stato approvato un Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale, che prevede un complesso di iniziative volte a recuperare, riqualificare e rigenerare le aree del Veneto colpite dall'Evento Vaia (27-30 ottobre 2018), rievocando al tempo stesso le vicende della Grande Guerra, che in molti di quei luoghi avevano lasciato un segno indelebile, cento anni prima. L'Accordo è stato sottoscritto in data 29 agosto 2019.

La principale finalità è quella di dare vita a spazi commemorativi, nei quali gli elementi naturali possano coesistere con opere dell'uomo, a simboleggiare il rapporto inscindibile di integrazione tra ambiente e cultura che caratterizza la storia della montagna veneta e delle comunità che la popolano. Con questo si mira inoltre a favorire la valorizzazione del patrimonio storico, in particolar modo le testimonianze della Grande Guerra, e dei beni naturalistico-ambientali del territorio, la diffusione della loro conoscenza e la promozione della loro fruizione. Il perseguimento di questi obiettivi è previsto mediante svariate tipologie di azioni, che interessano diversi ambiti, anche trasversalmente, con particolare riguardo per i settori delle espressioni creative, delle attività promozionali e didattiche, delle iniziative culturali partecipative.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale ha a tal fine assegnato alla Regione del Veneto un contributo pari a euro 1.000.000,00, mentre la Regione metterà a disposizione una quota dei fondi destinati al ripristino delle aree compromesse per interventi coerenti e complementari alle attività previste dall'Accordo.

Ora, il programma concordato prevede che la Regione definisca e sottoponga all'approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale il piano di dettaglio delle attività da porre in essere nell'ambito di detto Accordo.

Si ritiene pertanto opportuno, ai fini della definizione del piano di dettaglio, avviare preliminarmente un procedimento esplorativo delle intenzioni progettuali espresse dal territorio e rispondenti alle tematiche oggetto dell'Accordo, anche in vista di una eventuale successiva assegnazione di contributi a mezzo bando, a valere sulle risorse disponibili secondo i termini del protocollo stesso.

Le notizie di progettualità potranno essere espresse da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro del territorio; è consentito che le proposte prevedano la possibile partecipazione alle attività di più soggetti.

Le progettualità, in armonia con i contenuti dell'Accordo, dovranno innanzitutto riguardare luoghi che siano stati interessati in modo significativo da entrambi gli eventi calamitosi, la Grande Guerra e la tempesta Vaia, dei quali risultino identificabili e riconoscibili le memorie e le vestigia.

Le proposte dovranno altresì risultare coerenti con le finalità di: creare luoghi della memoria nelle zone devastate e compromesse, come segni tangibili delle due vicende, la Grande Guerra e l'Evento Vaia; attivare iniziative destinate alla fruizione da parte di tutta la cittadinanza, con una speciale attenzione alle giovani generazioni; concorrere al ripristino delle aree compromesse, dando vita a luoghi di commemorazione, nei quali gli elementi naturali possano coesistere con opere dell'uomo; favorire la valorizzazione del patrimonio storico, in particolar modo le testimonianze della Grande Guerra, e dei beni naturalistico-ambientali del territorio, la diffusione della loro conoscenza e la promozione della loro fruizione; promuovere la creazione di nuove realtà polifunzionali che possano dialogare proficuamente con quelle già esistenti, ponendosi come punto di riferimento per iniziative di carattere didattico e didascalico; stimolare la partecipazione all'iniziativa, attraverso forme di collaborazione attiva, con particolare riguardo alle giovani generazioni, anche nel mondo della scuola; innescare dinamiche di gestione consapevole e di sviluppo compatibile delle attività connesse con la valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico-ambientale; contribuire al consolidamento e alla diffusione dei principi di cooperazione, di dialogo interculturale, di risoluzione pacifica e prevenzione dei conflitti, nonché di rispetto per gli equilibri dell'ambiente naturale.

Le tipologie di azioni previste comprendono: l'individuazione, la definizione e l'allestimento di aree da destinare a luoghi della memoria; la creazione di percorsi commemorativi e di segni della memoria, anche con modalità aperte al coinvolgimento e alla partecipazione, quali concorsi di idee, residenze d'artista, laboratori e workshop creativi, etc.; l'organizzazione di cerimonie istituzionali, eventi pubblici, performance, manifestazioni culturali; azioni di promozione e valorizzazione attraverso eventi e manifestazioni culturali aperti al pubblico; pubblicazioni illustrative, a stampa e digitali; attività didattica e di formazione dedicata agli operatori del settore; conferenze, seminari e percorsi formativi su vari livelli, laboratori didattici, visite guidate; percorsi didattici e laboratoriali per le scuole; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e per lo sviluppo di competenze sociali.

Il procedimento esplorativo, in quanto tale, non avrà valore vincolante, e di conseguenza l'invio delle intenzioni progettuali da parte dei Soggetti interessati non potrà in alcun modo costituire elemento di priorità o motivo di aspettativa in ordine alla futura eventuale concessione di contributi.

Al fine di avviare tale ricognizione delle proposte provenienti dal territorio, si ritiene quindi di procedere all'approvazione dell'"Avviso di Manifestazione d'Interesse avente ad oggetto la valorizzazione dei territori del veneto colpiti dall'Evento Vaia (27-30 ottobre 2018) in memoria delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale" secondo lo schema in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli adempimenti connessi alla procedura esplorativa, ivi comprese la pubblicazione dell'Avviso, la trasmissione dello stesso all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, per la diffusione agli Istituti scolastici, l'adozione della relativa modulistica, nonché la raccolta, l'organizzazione e la gestione dei dati che ne conseguiranno, saranno curati dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTA la propria Deliberazione n. 1029 del 12 luglio 2019;

VISTO l'"Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli Anniversari di Interesse Nazionale e per la Promozione di Eventi Sportivi di Rilevanza Nazionale ed Internazionale e la Regione del Veneto per l'attuazione di iniziative e progetti di valorizzazione dei territori del Veneto colpiti dall'Evento Vaia (27-30 ottobre 2018) in memoria delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale", sottoscritto in data 29 agosto 2019;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di "Avviso di Manifestazione d'Interesse avente ad oggetto la valorizzazione dei territori del veneto colpiti dall'Evento Vaia (27-30 ottobre 2018) in memoria delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale e la Regione del Veneto, di cui alla D.G.R. n. 1029 del 12/07/2019, sottoscritto in data 29 agosto 2019;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.